

Le Sante Messe della Settimana

Sabato 28	17.30	Spangaro Ido e Barro Paolo, Zanchettin Iole, Alfredo, Dario e Regina
Domenica 1	09.00	Def. Fam. Magro, Antonio, Veronica
	11.00	Dosolina e Italice, Gianluca, Marco e Teresa, Uniati Regina
Lunedì 2	18.00	Rusalen Dante
Martedì 3	15.00	Funerale di Shaurli Maria (Pierina) in Fanese
Mercoledì 4	18.00	Campolin Rina; Olivo, Maria, Francesco
Giovedì 5	18.00	Fam. Manicardi
Venerdì 6	18.00	Per i Benefattori della Parrocchia, Tosoni Maria, Celant Learco
Sabato 7	17.30	Tavella Nicola, Lino e Mafalda, Clelia e Carlo, Gragnolini Natalina (ann)
Domenica 8	09.00	Angela, Luigi, Virginia, Francesco, Fedri-go Primo (ann)
	11.00	Marco e Teresa, Vendrame Bruno e Lina, Manicardi Marcella

ATTENZIONE: Le Sante Messe Feriali sono celebrate nella Cappella "Santa Chiara" alla sera ore 18.00, tranne il martedì che è celebrata al mattino alle 08.30. In presenza di funerali la messa non sarà celebrata. Le intenzioni sono spostate al giorno successivo.

Si invitano i signori fedeli a controllare che le intenzioni delle Messe siano state riportate esattamente; qualora non fosse così, pregasi avvisare per tempo. Grazie



La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Tel.: 0434247518 - www.parrocchiasanfrancescopordenone.it

01 marzo 2015 - II DOMENICA DI QUARESIMA

LETTURE: Gen 22,1-2.9.10-13.15-18 - Sal 115 - Rm 8,31-34- Mc 9,2-10

Nel percorso quaresimale, la seconda domenica interroga ciascuno di noi sul tema della fede: quanto è grande la nostra fede in Dio? Ci fidiamo di Lui? Quando e in che modo?

Nella prima lettura entra nella storia un Dio nuovo che cerca la relazione con l'uomo, la sua fiducia totale, ma vuole essere certo che l'uomo sia convinto e per questo chiede ad Abramo il coraggio di arrivare fino al sacrificio del figlio. Poi offre una prospettiva nuova: un'alleanza e la promessa di essere una difesa per Abramo e per il popolo che da lui discenderà.

Gesù sale con i suoi tre discepoli e si trasfigura, cioè rivela loro la sua gloria: sta per essere stretta tra Dio e l'umanità una nuova alleanza, che parte da quella antica e la estende. I Discepoli vorrebbero fissare quel momento per un tempo più lungo, con Mosè, Elia e Gesù nelle capanne, ma tutto finisce e a loro rimane solo Gesù, la parte nuova dell'alleanza che sta nascendo tra Dio e l'umanità, è ancora da scoprire. Questo è il senso vero della fede che ci viene donato in questa quaresima: lasciarsi sorprendere e spiazzare da Dio, come Abramo e come i discepoli, fidandosi che lui sia dalla nostra parte, che nulla abbiamo da temere e che saremo colmati dei suoi doni. Abbandoniamoci alla fede e lasciamo le nostre poche e povere certezze, Gesù intercede per noi e ci conduce alla salvezza.



LA QUARESIMA 2

La legge del digiuno obbliga dai diciotto ai sessanta anni e deve essere osservata il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo (facoltativamente estendibile anche al Sabato Santo). Per il rito ambrosiano il digiuno il primo venerdì di Quaresima sostituisce quello del Mercoledì delle Ceneri. La legge dell'astinenza, che obbliga dai quattordici anni in poi, «proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che (...) sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi». L'astinenza «deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità» (ad esempio: il 19 marzo, san Giuseppe e il 25 marzo, solennità dell'Annunciazione). Inoltre, l'astinenza dalle carni e dai cibi ricercati e costosi deve essere osservata tutti i venerdì dell'anno, ma fuori dalla Quaresima può essere sostituita da altra rinuncia a scelta del fedele.

Il documento Cei ricorda infine che «dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad es. la salute». Quindi i malati o coloro che devono fare lavori estremamente faticosi possono essere dispensati dalle penitenze. Infatti, a norma del canone 1245 del Codice di Diritto Canonico «il parroco, per una giusta causa, (...) può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno di penitenza, oppure commutare in altre opere pie». In passato i matrimoni erano vietati in Quaresima, ma questo divieto non è più in vigore. Questa proibizione risultava dai precetti generali della Chiesa e, quindi, la Chiesa come ha il potere (datole da Cristo) di introdurre dei precetti, ha anche il potere di modificarli o cancellarli. Invece la Chiesa non può cambiare i Dieci Comandamenti che sono stabiliti da Dio stesso. Nessun Papa potrà, ad esempio, rendere lecita l'uccisione dell'innocente o modificare l'indissolubilità del matrimonio.

CONTINUA

Vita di Parrocchia

Domenica 1 marzo ore 14.30 Adorazione e vesperi

Domenica 1 ore 18.00 incontro del gruppo post cresima. A seguire cena in casa canonica.

Mercoledì 4 primo di quattro incontri per comprendere il **processo a Gesù**: - la questione esegetica. Per informazioni vedere il foglio allegato.

Giovedì 5 ore 18.30 Incontro del **Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici** in casa canonica con Marco Sartor agente della nostra compagnia Assicurativa CATTOLICA.

Giovedì 5 ultimo di 4 incontri di **formazione per genitori**. Tema: “MI PASSI LA RICETTA?”. Relatore: ROBERTO GILARDI- formatore, scrittore e attore. Oratorio San Lorenzo – Roraigrande.

Venerdì 6 ore 15.45 incontro di **formazione per catechisti** sui sacramenti. Sala perlinata.

Venerdì 6 in oratorio alle ore 18.30 **incontro genitori di III primaria** con suor francesca.

Venerdì 6 alle ore 20.45 riunione del **Consiglio Pastorale Parrocchiale** in sala “sole” dell’oratorio.

Animazione delle S. Messe: sabato 7 marzo: Consiglio Pastorale. Domenica 8 marzo: 4 elementare.

Venerdì – 1° del mese e sabato saranno portate le comunione agli ammalati ed anziani.

Domenica 8 ore 14.30 Adorazione Eucaristica e vesperi